

AR.A.L. S.P.A.

Sede in VIA SAULI PALLAVICINO 39 - 16011 ARENZANO (GE) Capitale sociale Euro 669.500,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2015**Premessa**

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro (22.241).

Attività svolte

La Società ha ad oggetto la gestione nell'ambito del Comune di Arenzano di attività inerenti i servizi pubblici municipali in conformità alla legislazione vigente; in particolare svolge l'attività di raccolta e gestione dei rifiuti sul territorio comunale e manutenzione del verde pubblico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e Principio Contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al valore di conferimento e al costo di acquisto o produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Contributi in conto capitale

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto e la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui matura il diritto alla riscossione.

I contributi sono iscritti fra i risconti passivi pluriennali e imputati a conto economico per competenza di esercizio e concorrono a formare il reddito imponibile in quote correlate all'ammortamento dei beni cui si riferiscono.

Rimanenze magazzino

Sono iscritte al costo di acquisto; tale criterio consente di ottenere una valutazione delle rimanenze in linea con il metodo del costo medio ponderato.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al costo di sottoscrizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- Gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- L'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, non ha subito variazioni rispetto al precedente esercizio.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Quadri	1	1	
Impiegati	1	1	
Operai	22	22	
	24	24	

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore "igiene urbana aziende private".

Attività**B) Immobilizzazioni****I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
9.846	11.447	(1.601)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2015
Impianto e ampliamento		1.773	354		1.419
Diritti brevetti industriali	11.447	432	3.452		8.427
	11.447	2.205	3.806		9.846

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono integralmente ai compensi ed alle spese sostenute per il verbale di assemblea straordinaria per modifiche statutarie a rogito notaio Paola Bottino di Arenzano repertorio n. 2469 ed all'acquisto di una nuova licenza software.

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	8.048	8.048			
Diritti brevetti industriali	28.510	17.063			11.447
	61.042	49.595			11.447

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e costi di pubblicità iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2014	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2015
Altre variazioni atto costitutivo		1.773		354	1.419
		1.773		354	1.419

Diritti di brevetto industriale

Sono contabilizzati in questa voce di bilancio gli oneri sostenuti dalla società per l'acquisizione di programmi software, in particolare per la gestione della riscossione della tariffa igiene ambientale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
2.008.345	2.192.836	(184.491)

I valori dei beni conferiti da parte del Comune di Arenzano sono stati iscritti in base alle valutazioni minime risultanti dalla relazione di stima a suo tempo redatta dall'Ing. Angelo Boccini e verificata da amministratori e sindaci ai sensi dell'art. 2343 Codice Civile.

Le successive acquisizioni sono state contabilizzate al prezzo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I valori esposti in bilancio risultano rettificati dalle quote di ammortamento, conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, secondo il dettato dell'art. 2426 Codice Civile.

In fase di avvio dell'attività, nel corso dell'anno 2000, la dotazione fondamentale è stata conferita dal Comune di Arenzano ed è costituita da attrezzatura varia e autoveicoli per il trasporto dei rifiuti.

La società, tenuto conto delle necessità gestionali, ha successivamente acquisito ulteriori cespiti al fine di potenziare la dotazione di beni strumentali e allo scopo di avviare il processo di modernizzazione degli stessi; tale politica gestionale ha caratterizzato anche l'esercizio 2015.

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	2.061.203	
Ammortamenti esercizi precedenti	(462.271)	
Saldo al 31/12/2014	1.598.932	di cui terreni 174.349
Ammortamenti dell'esercizio	(56.605)	
Saldo al 31/12/2015	1.542.327	di cui terreni 174.349

Il valore risultante a bilancio è composto dai seguenti valori:

- L'importo di Euro 1.479.420 rappresenta l'effettivo costo di costruzione dell'insediamento industriale, comprensivo degli oneri accessori sostenuti dalla società per la realizzazione;
- L'importo di Euro 381.536 corrisponde alla rivalutazione del cespite effettuata nell'anno 2008, a fini esclusivamente civilistici; il saldo attivo della rivalutazione è stato determinato sulla base di perizia asseverata relativa al cespite oggetto dell'operazione appositamente redatta da tecnico abilitato; il valore rivalutato è da ritenersi congruo e non eccede i limiti previsti dalla legge. Dal punto di vista contabile è stato adottato il criterio che prevede la contemporanea rivalutazione del costo storico e del fondo al fine di mantenere inalterato il processo di ammortamento dei beni;
- L'importo di Euro 25.898 è rappresentato dai costi sostenuti per interventi resisi necessari per l'adeguamento delle strutture esistenti alle normative introdotte per i centri di raccolta.

Sulla base di una puntuale applicazione del Principio Contabile OIC 16 risulta evidenziata separatamente la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi. Il valore esposto in bilancio, pari ad Euro 174.349, è integralmente rappresentato da quanto corrisposto a suo tempo dalla società per l'acquisizione dell'area industriale in Arenzano, Via Val Lerone, utilizzata per la realizzazione dell'isola ecologica e della palazzina uffici; il valore del terreno non è oggetto di ammortamento.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	215.274
Ammortamenti esercizi precedenti	(102.229)
Saldo al 31/12/2014	113.045
Ammortamenti dell'esercizio	(17.214)
Saldo al 31/12/2015	95.831

Tra gli oneri contabilizzati nel costo degli impianti figura quello sostenuto per la progettazione definitiva e per la costruzione di un impianto fotovoltaico di tipo trifase, della potenza nominale di 19,80 KWp, costituito da n. 6 impianti monofasi aventi ciascuno potenza pari a 3,30 KWp, realizzato al di sopra della tettoia posta all'interno dell'isola ecologica; l'impianto è finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Nel corso dell'anno 2010 la società ha completato l'opera, è stato emesso il certificato di ultimazione dei lavori ed il bene è entrato in funzione.

In relazione a tale iniziativa la società ha partecipato al bando predisposto dalla Regione Liguria per l'ottenimento di un contributo a fondo perduto per la realizzazione dell'opera stessa; in data 30 settembre 2008 la Regione Liguria con Decreto Dirigenziale n. 2747 ha deliberato il finanziamento dell'iniziativa riconoscendo un contributo a fondo perduto pari ad Euro 108.356. L'erogazione del contributo in conto impianti è avvenuta in data 9 dicembre 2010.

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	684.756
Ammortamenti esercizi precedenti	(548.432)
Saldo al 31/12/2014	136.324
Ammortamenti dell'esercizio	(52.281)
Saldo al 31/12/2015	84.043

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.322.551
Ammortamenti esercizi precedenti	(978.016)
Saldo al 31/12/2014	344.535
Acquisizione dell'esercizio	60.725
Cessioni dell'esercizio	(6.304)
Ammortamenti dell'esercizio	(112.812)
Saldo al 31/12/2015	286.144

Le principali acquisizioni dell'esercizio sono rappresentate da:

- Attrezzatura per il servizio di igiene urbana e verde pubblico;
- Autocarro Peugeot Shark.

Ai sensi dell'art. 2426 Codice Civile si dà atto che non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni oltre a quella relativa al fabbricato strumentale, contabilizzata nell'anno 2008.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
27.104	21.891	5.213

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Sono state iscritte al costo di acquisto; trattasi della rimanenza finale di:

- Carburanti e lubrificanti in giacenza;
- Parti componenti e ricambi degli autocarri e delle attrezzature;
- Materiale di consumo;
- Piante.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.590.618	1.843.806	(253.188)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.047.293			1.047.293
Verso controllanti	264.632			264.632
Per crediti tributari	212.506			212.506
Per imposte anticipate		61.216		61.216
Verso altri	3.270	1.701		4.971
	1.527.701	62.917		1.590.618

Crediti verso clienti

Trattasi dei crediti verso clienti fatturati e da incassare alla chiusura dell'esercizio, rappresentati principalmente dal credito nei confronti dell'utenza T.I.A.

Fino all'esercizio 2005 la società fatturava al Comune di Arenzano il corrispettivo contrattuale per il servizio di igiene urbana, come previsto dalla convenzione a suo tempo sottoscritta. Dall'esercizio 2006 è mutato il criterio di riscossione dei crediti verso clienti relativi all'attività di raccolta e smaltimento rifiuti svolta per conto del Comune di Arenzano. Con l'introduzione della tariffa igiene ambientale (TIA) che ha sostituito la tassa raccolta rifiuti solidi urbani (TARSU), Ar.a.l. S.p.a., su richiesta ed incarico del Comune di Arenzano, ha provveduto all'incasso direttamente, attraverso fatturazione all'utenza e successiva riscossione affidata a terzi.

Per gli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2009 il servizio di riscossione è stato affidato alla società Tributi Italia S.p.a. (già San Giorgio S.p.a.) in forza di convenzione stipulata in data 20 giugno 2006. Il contratto sottoscritto aveva ad oggetto la regolamentazione del servizio di gestione, riscossione volontaria e coattiva della Tariffa Igiene Ambientale per il Comune di Arenzano, da svolgersi nella forma del mandato con rappresentanza di cui all'art. 1704 del codice civile.

Nell'anno 2010 la società Tributi Italia S.p.a. è stata purtroppo assoggettata alla procedura di amministrazione straordinaria, interrompendo quindi le proprie attività comprese quelle di recupero crediti e rendicontazione dati per gli anni sopra citati con conseguenti oggettive difficoltà per Ar.a.l. S.p.a nell'attività di riscossione volontaria e coattiva relativa a tali annualità. Solo nel 2012 è stato possibile formalizzare un nuovo rapporto contrattuale e di collaborazione con Tributi Italia S.p.a. in amministrazione straordinaria che ha permesso di riattivare l'attività di sollecito all'utenza e il conseguente recupero di parte dei crediti.

Ciò nonostante, sulla base delle rendicontazioni messe a disposizione nel 2012 da Tributi Italia S.p.a. in amministrazione straordinaria e trascorso il periodo previsto dalla vigente normativa, si è dovuta constatare l'impossibilità di incassare una significativa parte di tali crediti con conseguente rilevazione contabile delle perdite che hanno gravato sul conto economico 2012 della società.

La società si sta adoperando con tutti gli strumenti messi a disposizione dalla normativa in materia per il recupero delle partite aperte anche avvalendosi di operatori specializzati nel settore, all'uopo incaricati.

Crediti verso controllante

Dall'anno 2013 il Comune di Arenzano introita direttamente la tassa rifiuti e Ar.a.l. S.p.a. addebita all'Ente il corrispettivo previsto dal piano finanziario per lo svolgimento del servizio di raccolta e spazzamento oltre a quanto dovuto per il servizio di gestione del verde pubblico; sono pertanto esposti in bilancio i crediti per fatture emesse nei confronti del Comune di Arenzano a fronte delle prestazioni di servizi svolti nei confronti dell'Ente sulla base degli accordi convenzionali.

Al 31 dicembre 2015 risultano esposti in bilancio crediti nei confronti dell'Ente controllante Comune di Arenzano, titolare del 60% delle azioni AR.A.L. S.p.a., per complessivi Euro 264.632, relativi a prestazioni di servizi effettuate nel corso dell'anno 2015, già fatturati ma ancora da incassare alla chiusura dell'esercizio.

Non esistono altri crediti nei confronti dei soci della Ar.a.l. S.p.a.

Crediti tributari

L'importo esposto in bilancio fra i crediti tributari esigibili entro l'esercizio comprende un credito per IRAP da compensare pari ad Euro 40.753, un credito per IRES da compensare pari ad Euro 1.445 ed un credito IVA pari ad Euro 170.308, generato dall'applicazione del regime di "scissione dei pagamenti", cosiddetto "*split payment*", introdotto dal legislatore per le prestazioni di servizi resi nei confronti delle pubbliche amministrazioni. Relativamente al terzo trimestre 2015 è stata presentata istanza di rimborso infrannuale IVA; il relativo credito è stato oggetto di compensazione con altri tributi. In data 24 febbraio 2016 la società ha provveduto all'invio della dichiarazione annuale IVA in forma autonoma con esposizione del credito e apposizione del visto di conformità da parte di professionista abilitato al fine di poter utilizzare il credito in compensazione con altri tributi.

L'importo esposto nel precedente bilancio fra i crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo, pari ad Euro 39.498, si riferiva al credito residuo scaturito dalla presentazione a mezzo del servizio telematico dell'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato sostenute negli esercizi dal 2007 al 2011.

Tale deduzione è stata riconosciuta, a partire dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2012, dall'art. 2 del DL 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella Legge 27 dicembre 2011 n. 214, con possibilità di recuperare gli importi non dedotti negli esercizi precedenti non ancora prescritti.

L'istanza è stata inoltrata in via telematica in data 15 febbraio 2013 tramite intermediario abilitato alla trasmissione ed evidenzia un credito di Euro 66.746, generato dalla significativa incidenza del costo del personale negli anni oggetto della richiesta di rimborso.

Lo stanziamento è stato effettuato nell'esercizio 2012 in applicazione del Principio Contabile OIC 11 in materia di finalità e postulati del bilancio di esercizio e del Principio Contabile OIC 29 laddove precisa che "i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono quei fatti, sia positivi, sia negativi, che avvengono tra la data di chiusura e la data di formazione del bilancio di esercizio".

In data 19 dicembre 2014 è stato accreditato alla società un parziale rimborso di Euro 27.248 relativo ad IRES 2007 per Euro 14.353 e IRES 2010 per Euro 12.895; in data 30 luglio 2015 sono stati accreditati i residui importi di Euro 9.273 per IRES 2008, Euro 16.038 per IRES 2009 ed Euro 14.187 per IRES 2011.

Crediti per imposte anticipate

Trattasi di una posta rettificativa determinata sulla base di quanto disposto dal Principio Contabile OIC 25; le imposte anticipate costituiscono differenze temporanee deducibili e sono rappresentate da:

- IRES sugli accantonamenti per rischi su crediti effettuati in anni precedenti e ripresi a tassazione per Euro 4.629;
- IRES sulle perdite di esercizio che hanno rilevanza fiscale e che diminuiranno il reddito imponibile negli esercizi futuri per Euro 56.587.

La posta contabile ha fatto registrare una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 13.470 in parte per gli utilizzi effettuati nel presente esercizio e descritti più avanti nella presente Nota Integrativa ed in parte per effetto della riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24% prevista a partire dal periodo d'imposta 2017; prudenzialmente si è ritenuto opportuno adeguare la posta contabile alle nuove disposizioni.

Sulla base dei dati storici di Ar.a.l. S.p.a. (bilanci e dichiarazioni degli anni precedenti, reddito imponibile ultimo triennio) e tenuto conto delle previsioni economiche per gli esercizi futuri formulate sulla base dei servizi attualmente svolti dalla società, si ritiene che le perdite fiscali portate a nuovo possano essere utilizzate in diminuzione degli imponibili futuri con conseguenti benefici in termini di minore carico fiscale da imputare agli stessi.

E' pertanto legittimo mantenere lo stanziamento a bilancio poiché sussistono i requisiti previsti dal Principio Contabile OIC 25 ovvero:

- La ragionevole certezza del loro futuro recupero;
- Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate.

Nell'analisi delle poste imputate a conto economico si fornisce dettaglio delle imposte sul reddito e la movimentazione delle imposte anticipate, come previsto dal punto 14) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Crediti verso altri

I crediti verso altri, al 31 dicembre 2015, pari a Euro 4.971 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Esigibili entro l'esercizio successivo	
Acconti a fornitori servizi	1.522
Crediti diversi	1.748
Esigibili oltre l'esercizio successivo	
Depositi cauzionali	1.701

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che non ha subito movimentazioni nel corso dell'esercizio:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2014		71.829	71.829
Saldo al 31/12/2015		71.829	71.829

Negli esercizi precedenti, a seguito delle verifiche effettuate sulle posizioni a credito e delle informazioni a disposizione della società, si è prudenzialmente provveduto a stanziare al fondo svalutazione crediti un accantonamento di Euro 71.829: trattasi di crediti in sofferenza, di difficile esazione, per i quali sono ancora in corso le procedure di recupero e, pertanto, sulla base di quanto previsto dal Principio Contabile OIC 15, è corretto appostare un accantonamento al passivo e non rilevare ancora la definitiva perdita del credito.

Le perdite verificatesi nell'esercizio 2015, completate le possibili azioni di recupero, sono state imputate direttamente al conto economico e risultano esposte fra gli oneri di gestione come previsto dal Principio Contabile che disciplina il trattamento dei crediti; si è prudenzialmente ritenuto opportuno non utilizzare il fondo già accantonato al fine di mantenere in bilancio lo stanziamento già effettuato negli anni precedenti.

Come previsto dal Decreto Ministeriale 158/99, che disciplina le modalità di determinazione della tariffa rifiuti, la società ha facoltà di inserire nel piano tariffario una posta a titolo di "accantonamento rischi su crediti" che confluisce nella sommatoria dei costi che generano il fabbisogno tariffario applicato all'utenza. La normativa vigente prevede infatti la copertura della quota inesigibile con la tariffa dell'anno successivo; per effetto di tale disposizione i crediti verso utenti possono essere esposti al loro valore nominale. I piani tariffari elaborati per conto del Comune di Arenzano per il periodo 2008 - 2015 prevedono stanziamenti a tale titolo per complessivi Euro 513.173. Oltre all'attività di recupero del pregresso la società ha proseguito nelle attività di accertamento TIA notificando agli utenti inadempienti appositi avvisi con esposizione della tariffa dovuta maggiorata di sanzioni ed interessi; risultano iscritti a bilancio esclusivamente gli avvisi divenuti definitivi, essendo scaduto il termine per le contestazioni.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2015 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

III. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	2.744	2.744	
Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi
Altri titoli	2.744		
	2.744		2.744

Risulta contabilizzato in questa voce il controvalore di n. 407.711 quote del Fondo di Investimento Sanpaolo Liquidità possedute dalla società al 31 dicembre 2015; il dato contabile corrisponde al costo di sottoscrizione. Il valore di mercato alla chiusura dell'esercizio risulta superiore alla valutazione risultante dal bilancio, come evidenziato dall'estratto conto inviato dal gestore.

A suo tempo si è ritenuto opportuno ricorrere a tale forma di investimento per impiegare le temporanee eccedenze di liquidità poiché il fondo di investimento monetario non presenta rischi connessi alle oscillazioni di mercato e offre rendimenti superiori rispetto al conto corrente ordinario.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
156.842	73.018	83.824

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014
Depositi bancari e postali	150.570	70.116
Denaro e altri valori in cassa	6.272	2.902
	156.842	73.018

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
33.222	18.721	14.501

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31 dicembre 2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Assicurazioni autocarri	14.158
Assicurazione attività	13.343
Concessioni comunali	5.509
Bolli Autocarri	212
	33.222

Passività**A) Patrimonio netto**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
971.678	1.026.877	(55.199)

Descrizione	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	669.500			669.500
Riserve di rivalutazione	145.987			145.987
Riserva legale	81.766	507		82.273
Riserva straordinaria o facoltativa	119.483	9.635		129.118
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)			(1)
Utili (perdite) dell'esercizio	10.142	(22.241)	10.142	(22.241)
Totale	1.026.877	(12.099)	10.142	1.004.636

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

Descrizione	31/12/2014	Distribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	31/12/2015
Capitale	669.500					669.500
Riserve di rivalutazione	145.987					145.987
Riserva legale	81.766			507		82.273
Riserva straordinaria	119.483			9.635		129.118
Varie altre riserve	(1)					(1)
Utili (perdite) dell'esercizio	10.142			(22.241)	10.142	(22.241)
Totale	1.026.877			(12.099)	10.142	1.004.636

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	650.000	1,03
Totale	650.000	

Attualmente il capitale sociale è rappresentato da n. 650.000 azioni ordinarie aventi un valore nominale unitario di Euro 1,03 ciascuna; alla chiusura dell'esercizio il capitale risultava integralmente sottoscritto e versato.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	669.500	B			
Riserve di rivalutazione	145.987	A, B	145.987	235.549	
Riserva legale	82.273	B	82.273		
Altre riserve	129.117	A, B, C	129.116	120.934	
Totale			357.376	356.483	
Quota non distribuibile			228.260		
Residua quota distribuibile			129.116		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal Principio Contabile OIC 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve di rivalutazione

Riserve	Rivalutazione monetarie	Rivalutazione non monetarie
Riserva di rivalutazione	145.987	

Il saldo attivo della rivalutazione è stato determinato sulla base di perizia asseverata relativa al cespite oggetto dell'operazione, bene immobile, appositamente redatta da tecnico abilitato; parte del fondo, come risulta dalla tabella sopra riportata, è stato utilizzato a copertura di perdite.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
455.136	433.134	22.002

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2014	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2015
TFR, movimenti del periodo	433.134	39.347	17.345		455.136

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2015 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Fondo TFR impiegati	46.366
Fondo TFR operai	408.770

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
1.475.970	1.721.722	(245.752)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche		45.085		45.085
Debiti verso fornitori	854.455			854.455
Debiti verso controllanti	22.649			22.649
Debiti tributari	271.756			271.756
Debiti verso istituti di previdenza	91.114			91.114
Altri debiti	190.911			190.911
	1.430.885	45.085		1.475.970

Il saldo dei debiti verso banche oltre 12 mesi al 31 dicembre 2015, pari a Euro 45.085, comprende i residui dei seguenti finanziamenti:

- Finanziamento di Euro 105.000 erogato a giugno 2010 da Monte Paschi di Siena S.p.a., debito residuo al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 85;
- Finanziamento di Euro 150.000 erogato a marzo 2012 da Monte Paschi di Siena S.p.a., debito residuo al 31 dicembre 2015 pari ad Euro 45.000.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso controllante" si riferiscono a fatture da emettere da parte del Comune di Arenzano per fitti passivi relativi all'annualità 2013.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Ritenute fiscali 1001	20.221
Ritenute fiscali 1004	5.599
Ritenute fiscali 1040	1.951
Imposta sostitutiva DL 93/08	190
Addizionale regionale	223
Addizionale provinciale	243.572

Il saldo della voce "Debiti verso istituti previdenziali" è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Debiti verso INPS	40.042
Contributi INPS su quattordicesima	7.337
Contributi INPS su ferie non godute	25.271
Contributi INPS su ROL non goduti	11.322
Debiti INPS gestione separata	5.781
Debiti fondo complementare	1.361

Il saldo della voce "Altri debiti" è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	
Emolumenti collegio sindacale	25.439
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	
Dipendenti conto retribuzioni	200
Quattordicesima mensilità	25.316
Ferie maturate e non godute	87.204
R.O.L. maturati e non goduti	39.069
Altri debiti	
Debiti diversi	13.682

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica non è significativa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
892.979	982.730	(89.751)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Contributo realizzazione interventi risparmio energetico	49.844
Contributo progetti raccolta differenziata	13.860
Contributo avvio raccolta porta a porta	60.914
Contributo "Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006"	768.361
	892.979

Contributo per la realizzazione di "interventi per il risparmio energetico e l'utilizzo delle fonti rinnovabili da parte delle imprese", Bando Regione Liguria 16 marzo 2007

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Regione Liguria per dare attuazione al progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica a pannelli fotovoltaici da installare sulla copertura della zona carico e scarico rifiuti in Arenzano Località Val Lerone. Gli investimenti effettuati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentati dalla Ar.a.l. S.p.a. ammontano ad Euro 134.614. La Regione Liguria ha erogato integralmente l'importo del contributo spettante che ammonta ad Euro 108.356. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 49.844 corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Contributo "progetti relativi allo sviluppo della raccolta differenziata a finanziamento regionale"

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Provincia di Genova (finanziamento regionale) inerente l'attuazione del progetto relativo allo sviluppo della raccolta differenziata. Gli investimenti programmati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentato dalla Ar.a.l. S.p.a. ammontano ad Euro 25.200 e l'agevolazione prevede l'integrale copertura dell'investimento. La Provincia di Genova ha deliberato l'erogazione di un contributo che ammonta ad Euro 25.200. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 13.860 corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Contributo per "progetto finalizzato all'avvio della raccolta di prossimità dell'organico e verde di utenze domestiche e integrazione del servizio di raccolta porta a porta dell'organico e vetro per utenze non domestiche, a finanziamento regionale"

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Provincia di Genova (finanziamento regionale) inerente l'attuazione del progetto relativo all'avvio della raccolta di prossimità dell'organico e verde di utenze domestiche e integrazione del servizio di raccolta porta a porta dell'organico e vetro per utenze non domestiche.

Gli investimenti programmati a fronte della domanda e del progetto, con relative varianti, a suo tempo presentato dalla Ar.a.l. S.p.a., ammontano ad Euro 236.148 e l'agevolazione prevede l'integrale copertura dell'investimento. La Regione Liguria con DGR 620/2010 ha deliberato l'erogazione di un contributo che ammonta ad Euro 236.148, erogato nell'anno 2013 a fronte di investimenti effettuati negli anni 2011, 2012 e 2013. Si è provveduto ad imputare al conto economico la quota di ricavo maturato fino al 31 dicembre 2015 e si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 60.914, corrispondente alle quote di ricavi di competenza dei futuri esercizi.

Contributo "Obiettivo 2 Liguria 2000 - 2006 Misura 2.1 A) Gestione ciclo rifiuti", ottenuto ai sensi della delibera Giunta Regionale n. 742 del 27 giugno 2003

Trattasi di un contributo ottenuto dalla Regione Liguria per dare attuazione al progetto finalizzato alla realizzazione in Arenzano, Località Val Lerone, di un centro custodito per il conferimento, separazione e nobilitazione dei rifiuti raccolti in forma separata da avviare al riciclaggio. Gli investimenti effettuati a fronte della domanda e del progetto a suo tempo presentati dalla Ar.a.l. S.p.a. ammontano ad Euro 1.831.711. La Regione Liguria ha erogato integralmente l'importo del contributo spettante che ammonta ad Euro 1.373.783. Si è resa necessaria l'iscrizione di un risconto passivo pluriennale che al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 768.361 corrispondente alle quote di competenza dei futuri esercizi.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	3.389.639	3.518.832	(129.193)
Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.293.474	3.410.059	(116.585)
Altri ricavi e proventi	96.165	108.773	(12.608)
	3.389.639	3.518.832	(129.193)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo
Gestione servizio igiene urbana	2.818.826
Accertamenti TIA	45.990
Gestione rifiuti privati	42.058
Raccolta suppellettili	13.173
Gestione verde pubblico	344.634
Prestazioni di servizi	3.752
Noleggio di beni	1.996
Cessione materiali	23.045
	3.293.474

I ricavi "Gestione servizio igiene urbana" sono rappresentati dagli importi fatturati dalla Ar.a.l. S.p.a. al Comune di Arenzano in relazione all'attività di igiene urbana svolta per conto dell'Ente, nel rispetto delle misure previste dal piano finanziario approvato dal Comune stesso.

I ricavi "Accertamenti Tia" si riferiscono agli importi richiesti agli utenti TIA del Comune di Arenzano in relazione all'attività di controllo ed accertamento svolta nell'esercizio 2015, al netto delle rettifiche effettuate mediante emissione di note di accredito.

I ricavi "Gestione rifiuti privati" riepilogano i corrispettivi addebitati agli utenti per il servizio di recupero e riciclaggio degli imballaggi e altre attività di raccolta, recupero e smaltimento rivolte ad aziende.

I ricavi "Raccolta suppellettili" comprendono gli importi fatturati ai privati per raccolta suppellettili e altri servizi connessi.

I ricavi "Gestione verde pubblico" corrispondono agli importi fatturati al Comune di Arenzano per lo svolgimento dei servizi, come previsto in convenzione.

I ricavi per "Prestazioni di servizi" sono rappresentati da prestazioni effettuate su richiesta per conto del Comune di Arenzano.

I ricavi "Noleggio di beni" si riferiscono ai corrispettivi dovuti per il noleggio di attrezzatura di proprietà della Ar.a.l. S.p.a.

I ricavi per "Cessione di materiali" comprendono le cessioni di carta e cartone riciclati effettuate nel corso dell'anno.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Vendite merci	23.045	25.786	(2.741)
Prestazioni di servizi	3.268.433	3.381.558	(113.125)
Fitti attivi	1.996	2.715	(719)
	3.293.474	3.410.059	(116.585)

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.353.606	3.397.880	(44.274)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	161.739	161.952	(213)
Servizi	1.640.593	1.601.318	39.275
Godimento di beni di terzi	37.098	31.139	5.959
Salari e stipendi	800.394	806.757	(6.363)
Oneri sociali	275.266	285.859	(10.593)
Trattamento di fine rapporto	55.615	54.756	859
Altri costi del personale	789	344	445
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.806	12.944	(9.138)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	238.913	240.857	(1.944)
Variazione rimanenze materie prime	(5.213)	(6.467)	1.254
Oneri diversi di gestione	144.606	208.421	(63.815)
	3.353.606	3.397.880	(44.274)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Sono compresi in questa voce e dettagliati dal bilancio i costi per l'acquisizione di servizi e materiali di consumo, il costo del carburante e le manutenzioni relative ad attrezzature ed autocarri, il corrispettivo dovuto al Comune di Varazze per la discarica, i costi connessi alla raccolta differenziata, i costi per il funzionamento degli organi societari, i compensi corrisposti a terzi per consulenze amministrative, il canone di locazione dovuto al Comune di Arenzano per l'utilizzo delle strutture di proprietà dell'Ente, i costi relativi al personale dipendente, rappresentati da stipendi lordi, contributi previdenziali e infortuni, accantonamento al fondo trattamento fine rapporto, le quote di ammortamento relative ai beni materiali e immateriali posseduti dalla società, la svalutazione dei crediti verso clienti e gli altri oneri di gestione.

Fra le voci sopra citate, assumono particolare rilevanza i costi sostenuti dalla società a fronte del conferimento dei rifiuti alla discarica gestita dal Comune di Varazze, che ammontano ad Euro 637.726 e i costi sostenuti per raccolta e smaltimento della differenziata pari ad Euro 350.910.

Tra gli importi più significativi si segnalano inoltre i costi sostenuti per le lavorazioni esterne, pari ad Euro 264.680, per la manutenzione delle attrezzature e degli autocarri per complessivi Euro 30.092, i premi assicurativi per attività ed autocarri per totali Euro 62.450 ed i corrispettivi per le forniture di carburanti e lubrificanti per Euro 80.547.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Gli oneri relativi al personale dipendente, passati da Euro 1.147.716 al 31 dicembre 2014 ad Euro 1.132.064 al 31 dicembre 2015, rappresentano il 33.75% del totale dei costi della produzione; nell'esercizio 2014 tale dato ammontava al 33.78%. Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Descrizione	Importo
Retribuzioni in denaro	
Stipendi impiegati	88.069
Salari operai	712.325
Oneri sociali	
Contributi INPS impiegati	26.125
Contributi INPS operai	206.043
Contributi INAIL impiegati	351
Contributi INAIL operai	34.552
Contributi FASDA	4.250
Contributi Previambiente	3.945
Trattamento di fine rapporto	
Accantonamento TFR impiegati	6.242
Accantonamento TFR operai	49.373
Altri	
Quote associative a favore dei dipendenti	35
Rimborsi a piè di lista	754

Ammortamento delle immobilizzazioni

Come già precisato nell'analisi delle poste attive dello stato patrimoniale le quote di ammortamento dei beni materiali, sono conteggiate tenuto conto della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti, come previsto dalla vigente normativa civilistica. Gli importi imputati a conto economico sono stati determinati applicando al costo dei beni le aliquote previste dalle tabelle ministeriali vigenti; per i beni acquistati nel corso dell'anno le aliquote stesse sono state ridotte alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Riteniamo i criteri adottati prudenziali e conformi a quanto previsto dal Codice Civile in merito alla valutazione delle immobilizzazioni materiali. Le quote di ammortamento dei beni immateriali corrispondono ad un quinto del costo storico delle poste capitalizzate e vengono pertanto ammortizzate in cinque anni. Gli importi accantonati per le immobilizzazioni materiali e immateriali non eccedono i limiti previsti dagli articoli 67 e 68 del D.P.R. 917/86 e sono pertanto integralmente deducibili, salvo quanto previsto in materia di deduzioni dei costi relativi alle autovetture e agli apparecchi radiomobili.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(34.102)	(48.318)	14.216

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti		56	(56)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(34.102)	(48.374)	14.272
	(34.102)	(48.318)	14.216

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				27.534	27.534
Interessi fornitori				2.975	2.975
Interessi medio credito				3.592	3.592
Arrotondamento				1	1
				34.102	34.102

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
		2	(2)
Descrizione	31/12/2015	Anno precedente	31/12/2014
Varie	1	Varie	2
Totale proventi	1	Totale proventi	2
Varie	(1)	Varie	
Totale oneri	(1)	Totale oneri	2

Trattasi di arrotondamenti all'unità di Euro.

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
	24.172	62.494	(38.322)
Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	10.702	53.088	(42.386)
IRES	1.308	2.941	(1.633)
IRAP	9.394	50.147	(40.753)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	13.470	9.406	4.064
IRES	13.470	9.406	4.064
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	24.172	62.494	(38.322)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.931	
Onere fiscale teorico (%)	24	463
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Perdite esercizi precedenti deducibili	(19.031)	
	(19.031)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Imposta Municipale Unica	12.878	
Ammortamenti in deducibili	12.181	
Multe e ammende	345	
Consumi telefonia	2.324	
IRAP	(5.870)	
	0	0
Imponibile fiscale	4.758	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		1.308

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.168.097	
Emolumenti e oneri amministratori	92.033	
Ammortamenti indeducibili	12.181	
Altri (IMU, multe e ammende, perdite su crediti)	58.067	
Contributi INAIL	(34.903)	
Deduzione art. 11 c. 4 <i>octies</i>	(1.071.800)	
	223.675	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	9.394
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	223.675	
IRAP corrente per l'esercizio		9.394

Il carico fiscale IRAP ha fatto registrare una significativa diminuzione rispetto al precedente esercizio sia in valore assoluto che relativo.

La variazione è dovuta all'introduzione, con effetto dal periodo d'imposta 2015, della deduzione prevista dall'art. 11 comma 4 *octies* del Decreto IRAP relativa al costo complessivo del personale dipendente a tempo indeterminato. Nel caso di Ar.a.l. S.p.a. l'effetto è particolarmente significativo in quanto la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate ha chiarito con propria circolare che il beneficio è fruibile anche per le cosiddette "imprese concessionarie" che, fino al periodo d'imposta 2014, non potevano beneficiare delle deduzioni per il cuneo fiscale come le altre imprese; per le *public utilities* pertanto il differenziale deducibile è maggiore rispetto alle altre imprese che già in passato fruivano delle deduzioni per il cuneo fiscale.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità anticipata**Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:**

	Esercizio 31/12/2015		Esercizio 31/12/2014	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Fondo svalutazione crediti tassato	19.287	4.629	19.287	5.304
Perdite deducibili	235.780	56.587	252.300	69.382
Totale	255.067	61.216	271.587	74.686
Imposte differite (anticipate) nette		(61.216)		

Lo stanziamento risultante all'inizio dell'esercizio precedente era costituito da differenze temporanee deducibili rappresentate da:

- IRES sugli accantonamenti per rischi su crediti effettuati in anni precedenti e ripresi a tassazione;
- IRES sulle perdite di esercizio che hanno rilevanza fiscale e che diminuiranno il reddito imponibile negli esercizi futuri.

La variazione si riferisce:

- Quanto ad Euro 5.234 ad utilizzo di perdite pregresse deducibili ai fini fiscali;
- Quanto ad Euro 8.236 all'adeguamento prudenziale della posta contabile per effetto della variazione dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% prevista a decorrere dal periodo d'imposta 2017.

Si è ritenuto corretto mantenere lo stanziamento delle imposte anticipate residue in quanto sulla base dei dati storici di Ar.a.l. S.p.a. (bilanci e dichiarazioni degli anni precedenti) e tenuto conto delle previsioni economiche per gli esercizi futuri formulate considerando i corrispettivi relativi ai servizi attualmente svolti dalla società, si ritiene che le perdite fiscali portate a nuovo possano essere utilizzate in diminuzione degli imponibili futuri con conseguenti benefici in termini di minore carico fiscale a carico degli stessi.

L'importo residuo, stanziato a bilancio fra i crediti, è stato mantenuto poiché sussistono i requisiti previsti dal Principio Contabile OIC 25 ovvero:

- La ragionevole certezza del loro futuro recupero;
- Le perdite in oggetto derivano da circostanze ben identificate, descritte nella nota integrativa 2012.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Rapporti con Ente controllante – Comune di Arenzano

La società ha in essere i seguenti rapporti con il socio di maggioranza Comune di Arenzano, regolati da apposite convenzioni, stipulate a normali condizioni di mercato in data 31 luglio 2015 per il periodo 1 agosto 2015 – 30 settembre 2016:

- Servizio di gestione integrata dei rifiuti, raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani, spazzamento, gestione tariffa/tributo rifiuti;
- Servizio gestione del verde pubblico.

Attività di direzione e coordinamento e controllo analogo

(Rif. art. 2497 e seguenti C.c.)

In merito all'attività di direzione e coordinamento, tipica dei gruppi societari, sin dall'introduzione della normativa si è posto il problema se si potesse applicare anche alle società a partecipazione pubblica visto che l'art. 2497 prevede un generico riferimento a "società o enti".

L'applicabilità della normativa agli enti pubblici è tutt'altro che scontata e, anzi, qualora affermata, potrebbe avere effetti distorsivi importanti legittimando tali enti pubblici ad ingerirsi nella gestione societaria ed imprenditoriale.

Non può considerarsi sufficiente un solo atto o più atti sporadici per poter qualificare l'attività di direzione e coordinamento ma è necessario che la capogruppo svolga una "azione di direzione", continuata nel tempo, attraverso una serie continua e concatenata di atti e direttive che abbiano come finalità, appunto, la gestione unitaria della società o dell'insieme di società ad essa sottoposte.

Questa attività è stata definita in dottrina come una pluralità sistematica e costante di atti di indirizzo idonei ad incidere sulle decisioni gestorie dell'impresa.

Quanto sopra si integra con un altro presupposto dell'applicazione della disciplina ovvero il necessario interesse imprenditoriale proprio o altrui che deve caratterizzare l'azione della capogruppo.

L'impresa pubblica è sempre funzionale ai fini per i quali è stata costituita ma è pur sempre libera di attuare quell'interesse pubblico e le direttive impartite con autonomia, non potendo la Pubblica Amministrazione ingerire in una sfera che ha abbandonato a favore dell'organo di gestione della società; sarebbe contraddittorio decidere di affidare un servizio pubblico ad un soggetto terzo e continuare a gestire quell'attività in proprio.

Considerato lo spirito della norma e alla luce delle sopra esposte considerazioni si ritiene che la Ar.a.l. S.p.a. sia soggetta ad attività di "controllo analogo" da parte dell'ente pubblico controllante, come previsto dalla vigente normativa in materia di società a capitale pubblico, e non a direzione e coordinamento, istituto applicabile ai gruppi societari.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizione	Compenso
Revisione legale dei conti annuali	7.050
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.050

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	79.560
Collegio sindacale (compreso controllo contabile)	25.439

Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Descrizione	esercizio 31/12/2015	esercizio 31/12/2014
A. Flusso finanziario della gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	(22.241)	10.142
Imposte sul reddito	15.269	62.494
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	34.102	48.318
Plusvalenze da alienazioni incluse nella voce A5	3.409	
Plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5		
Minusvalenze da alienazioni incluse nella voce B14		
Minusvalenze da alienazioni		
Totale (plusvalenze) / minusvalenze derivanti da cessione relative a:	(3.409)	
di cui immobilizzazioni materiali	(3.409)	
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	23.721	120.954
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita		
Accantonamenti ai fondi	39.347	54.756
Ammortamenti delle immobilizzazioni	242.719	253.801
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Altre rettifiche per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	282.066	308.557
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	305.787	429.511

Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(5.213)	(6.467)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	367.008	508.926
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(187.685)	(90.048)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(14.501)	17.016
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(89.751)	(100.227)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(153.197)	(277.698)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(83.340)	51.502
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	222.448	481.013
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(34.102)	(48.318)
(Imposte sul reddito pagate)	11.155	(53.088)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(17.345)	(13.947)
Totale altre rettifiche	(40.292)	(115.353)
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	182.156	365.660
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(54.421)	(45.132)
(Investimenti)	(60.725)	(45.132)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	6.304	
Immobilizzazioni immateriali	(2.205)	(10.350)
(Investimenti)	(2.205)	(10.350)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(56.626)	(55.482)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche		(180.239)
Accensione finanziamenti		
Rimborso finanziamenti	(41.706)	(76.407)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(41.706)	(256.646)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	83.824	53.532
Disponibilità liquide iniziali	73.018	19.486
Disponibilità liquide finali	156.842	73.018
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	83.824	53.532

Copertura della Perdita di esercizio

Si propone di provvedere alla copertura della perdita di esercizio mediante utilizzo del fondo riserva straordinario.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alberto Corradi